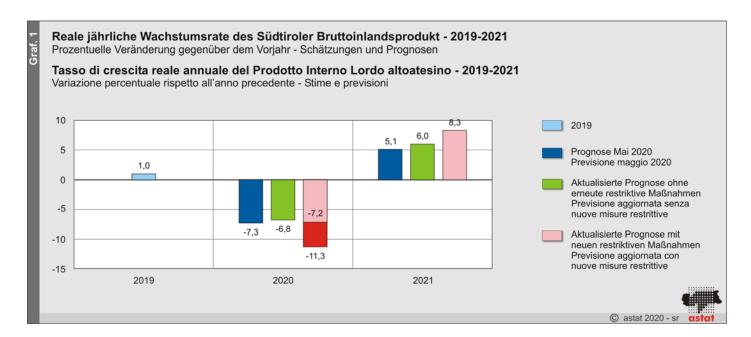


Aktualisierung der Wachstumsprognosen des Südtiroler Bruttoinlandsprodukts (BIP) - Oktober 2020 Previsioni aggiornate dell'andamento del Prodotto Interno Lordo (PIL) altoatesino - Ottobre 2020

Nach einer vorübergehenden Verlangsamung der Ausbreitung von COVID-19 zu Beginn des Sommers, hat die Pandemie mit der Öffnung der Grenzen und später der Schulen und mit dem damit verbundenen intensiveren Personenverkehr ihren Lauf in ganz Dopo un primo rallentamento della diffusione del COVID-19 a inizio estate, la pandemia ha ripreso la sua corsa in tutta Europa con l'apertura delle frontiere e, in seguito, delle scuole e, di conseguenza, con una circolazione più intensa delle persone. Le previsioni



Seite 1 pagina astatinfo 61/2020

Europa wieder aufgenommen. Die wirtschaftlichen Aussichten bleiben daher sehr unsicher und hängen weitgehend vom Verlauf der Pandemie sowie von der Entwicklung eines möglichen Impfstoffs, seiner Wirksamkeit und der Geschwindigkeit seiner Verteilung ab.

Wie die anderen europäischen Regionen verzeichnet auch Südtirol seit Mitte August einen Zuwachs an neuen Fällen, was eine Revidierung der Schätzungen der wirtschaftlichen Entwicklung für 2020 und 2021 erfordert hat. Die bereits veröffentlichten Prognosen wurden daher auf der Grundlage der vom ISTAT im Mai⁽¹⁾ veröffentlichten neuen Daten aktualisiert, wobei versucht wurde, die jüngste Entwicklung der Pandemie zu berücksichtigen. Insbesondere wurden zwei getrennte Szenarien für das Jahr 2020 entworfen.

Für das **erste Szenario** wird eine ähnliche Ausbreitung des Virus wie in den letzten anderthalb Monaten angenommen; eine Situation, die daher sowohl die Mobilität innerhalb des Staatsgebiets als auch die Ausübung der Erwerbstätigkeit vorsieht, wenn auch mit einigen Verlusten im Vergleich zu den Vorjahren, z.B. bedingt durch kleinere Touristenströme aus Drittländern und den Rückgang einiger Tätigkeiten aufgrund einer geringeren Konsum- und Bewegungsneigung der Menschen. Bei diesem Szenario läge der Verlust bei -6,8%⁽²⁾ und somit etwas höher als Ende Mai⁽³⁾ geschätzt.

Im zweiten Szenario wird dagegen von einer allmählichen Zunahme der Ansteckung ab Mitte Oktober ausgegangen, was weitere restriktive Maßnahmen erfordern würde. Der geschätzte Verlustbereich liegt zwischen -7,2% und -11,3% und berücksichtigt mehrere mögliche Schließungsszenarien. Ein mäßiger Verlust wäre das Ergebnis von Maßnahmen wie einer stufenweisen Rückkehr zu agilen Arbeitsmethoden, weniger Tourismus und einem Rückgang des Besuchs von Versammlungsorten wie Restaurants und Bars, aber ohne Einschränkung der Bewegungsfreiheit. Mit der Verschärfung der Eindämmungsmaßnahmen wird ein substanziellerer Rückgang des BIP bis zu -11,3% erwartet, unter der Annahme eines erneuten vollständigen Lockdowns, wie er im März erfolgte und einer allmählichen Wiederöffnung erst ab Mitte/Ende Dezember - ein Szenario, das jedoch unwahrscheinlich ist.

Auch die Prognosen für 2021 sind ungewiss. Die berücksichtigten Schätzungen gehen von einem vom Virus nicht eingeschränkten wirtschaftlichen Szenario aus. Dies könnte erreicht werden, wenn man von

economiche rimangono dunque molto incerte e dipendono in larga scala dall'andamento della pandemia, così come dallo sviluppo di un eventuale vaccino, dalla sua efficacia e rapidità di distribuzione.

Come le altre regioni europee, anche l'Alto Adige ha rilevato una crescita dei nuovi casi a partire da metà agosto e ciò ha comportato la necessità di rivedere le stime dell'andamento economico per il 2020 e per il 2021. Si è provveduto quindi ad aggiornare le previsioni già rilasciate in base ai nuovi dati pubblicati da ISTAT a maggio⁽¹⁾, cercando di tenere conto del più recente andamento pandemico. In particolare, sono stati ideati due scenari distinti per il 2020.

Per quanto riguarda il **primo scenario**, si ipotizza una diffusione del virus simile a quanto verificatosi nell'ultimo mese e mezzo. Una situazione dunque che consentirebbe gli spostamenti sul territorio nazionale così come lo svolgimento delle attività lavorative, seppur con qualche perdita in più rispetto agli anni precedenti dovuta ad esempio ad un minore afflusso di turisti da paesi terzi e un calo di alcune attività a causa di una minore propensione delle persone al consumo e alla mobilità. La perdita per questo scenario si attesterebbe al -6,8%⁽²⁾, in leggero rialzo rispetto a quanto stimato a fine maggio⁽³⁾.

Nel **secondo scenario** invece si ipotizza un graduale aumento dei contagi a partire da metà ottobre per cui si renderebbero necessarie ulteriori misure restrittive. L'intervallo di perdita stimata, tra il -7,2% e il -11,3%, vuole comprendere diverse possibili ipotesi di chiusura. Una perdita contenuta sarebbe il risultato di misure quali un progressivo ritorno al lavoro agile, un minore spostamento turistico e un calo degli afflussi in luoghi di socializzazione quali ristoranti e bar, ma comunque senza impedimenti alla libera circolazione. Con l'inasprirsi delle misure di contenimento si prevede un calo più consistente del PIL, fino ad arrivare al -11,3%, ipotizzando a partire da metà/fine ottobre una nuova chiusura totale come quella verificatasi a marzo con una graduale riapertura solo a partire da metà dicembre, scenario comunque poco probabile.

Anche le previsioni per il 2021 sono quanto più incerte. Le stime considerate ipotizzano uno scenario economico senza restrizioni a causa del virus. Ciò potrebbe essere raggiunto verosimilmente presupponendo

Seite 2 pagina astatinfo 61/2020

⁽¹⁾ Mit der Veröffentlichung der aktuellsten ISTAT-Daten im Mai wurde auch die Prognose für das Jahr 2019 aktualisiert, die +1,0% beträgt (vorherige Prognose: +1,5%, siehe <u>Aktualisierung der Wachstumsprognosen des Südtiroler Bruttoinlandsprodukt (BIP) - Mai 2020</u> (ASTAT-Info Presse 06/2020).
Con il rilascio dei nuovi dati ISTAT a maggio si è provveduto anche ad aggiornare la nuova stima per il 2019, pari al +1,0% (stima precedente: +1,5%, vedi <u>Stime aggiornate dell'andamento del Prodotto Interno Lordo (PIL) altoatesino - Maggio 2020</u> (ASTAT-Info stampa 06/2020).

⁽²⁾ Alle Werte in dieser Info beziehen sich auf das reale BIP. Tutti i valori in questo notiziario si riferiscono al PIL reale.

⁽³⁾ Aktualisierung der Wachstumsprognosen des Südtiroler Bruttoinlandsprodukt (BIP) - Mai 2020 (ASTAT-Info Presse 06/2020). Stime aggiornate dell'andamento del Prodotto Interno Lordo (PIL) altoatesino - Maggio 2020 (ASTAT-Info stampa 06/2020).

einer Impfstoffverteilung ab Anfang 2021 oder einer geringeren oder weniger aggressiven Ausbreitung des Virus ausgeht.

Die ursprüngliche Schätzung für 2021 von +5,1% wurde nach oben revidiert (+6,0%). Geht man stattdessen von einem erneuten Lockdown im Jahr 2020 und damit von einem durchschnittlichen Gesamtrückgang des BIP um -10,0% im Jahr 2020 aus, würde das Wachstum im Jahr 2021 +8,3% betragen.

Link zur interaktiven Grafik: Schätzungen und Prognosen der Entwicklung des Südtiroler BIP 2019-2021:

https://qlikview.services.siag.it/QvAJAXZfc/opend oc_notool.htm?document=pil_D.qvw&host=QVS% 40titan-a&anonymous=true

Diese Schätzungen gelten für die aktuelle Situation und könnten aufgrund neuer Bestimmungen und des Pandemieverlaufes entsprechend aktualisiert werden.

Die Wirtschaftsprognosen wurden vom ASTAT dank der Kombination der aktuellsten Wirtschafts- und COVID-Indikatoren, der jüngsten gesetzlichen Bestimmungen für die Eindämmungsmaßnahmen sowie eines multivariablen autoregressiven Modells erstellt. Bei den angeführten Werten handelt es sich um vorläufige Werte, abgeleitet von den neuesten verfügbaren Daten auf internationaler und lokaler Ebene. Die Zeitreihe der volkswirtschaftlichen Gesamtgrößen in Südtirol stimmt bis zum Jahr 2018 mit den Daten überein, die das ISTAT veröffentlicht hat (Conti e aggregati economici territoriali - Anni 1995-2018).

Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Anna Buratti, Tel. 0471 41 84 44, E-Mail: anna.buratti@provinz.bz.it.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet. la distribuzione di un vaccino a partire da inizio 2021 oppure una diffusione minore o meno aggressiva del virus.

La stima iniziale per il 2021, pari al +5,1%, è stata corretta al rialzo (+6,0%). Presupponendo invece uno scenario di nuova chiusura nel 2020 e quindi un calo medio complessivo del PIL del -10,0% nel 2020, la crescita nel 2021 si attesterebbe al +8,3%.

Link al grafico interattivo: Stime e previsioni dell'andamento del PIL altoatesino 2019-2021: https://qlikview.services.siag.it/QvAJAXZfc/opend-oc_notool.htm?document=pil_l.qvw&host=QVS%4 Otitan-a&anonymous=true

Le presenti stime sono valide alle condizioni attuali e potrebbero essere oggetto di aggiornamento in base ad eventuali novità legislative e all'andamento della pandemia.

Le previsioni sono realizzate dall'ASTAT grazie alla combinazione degli indicatori più recenti sull'andamento economico e della pandemia, alle disposizioni legislative sulle misure di contenimento e a un modello autoregressivo multivariabile. I valori esposti sono quindi da considerarsi come provvisori, derivati da stime che utilizzano i dati disponibili in ambito locale e internazionale. La serie storica fino al 2018 degli aggregati economici dell'Alto Adige è coerente con i dati pubblicati da ISTAT (Conti e aggregati economici territoriali - Anni 1995-2018).

Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori chiarimenti si prega di rivolgersi a Anna Buratti, tel. 0471 41 84 44, e-mail: anna.buratti@provincia.bz.it.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).

Seite 3 pagina astatinfo 61/2020